

**AREA 4 - AMBIENTE E TERRITORIO
SETTORE TERRITORIO**

Varese, 26/09/2017

Prot. n. 52371/7.4.1

Determinazione n. 2176

**Oggetto: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
RELATIVA ALLA VARIANTE AL "PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO" DEL
COMUNE DI SARONNO (PIANO ATTUATIVO AMBITO ATUAB4).**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTI:

- la L. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 267/2000, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in particolare l'articolo 107, "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- la Legge 56/2014, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- la L.R. 12/2005, "Legge per il governo del territorio";

RICHIAMATI:

- la Deliberazione presidenziale n. 90 del 07.07.2016, "Approvazione nuovo organigramma dell'Ente";
- il Decreto del Segretario generale n. 71 del 19.07.2016 relativo alla determinazione della nuova dotazione organica;
- i Decreti dirigenziali del 10.01.2017, n. 5 e 7, inerenti al conferimento degli incarichi di posizione organizzativa;
- il Decreto presidenziale n. 118 del 25.10.2016, "Attribuzione incarichi dirigenziali";
- il Decreto dirigenziale n. 38 del 02.03.2017, "Individuazione responsabili dei procedimenti, ex articolo 5, L.241/1990 ed attribuzione delega di funzioni e delega di firma";
- gli articoli 25, "Criteri generali in materia di organizzazione" e 26 "Segretario Generale, Dirigenti e Direttore Generale" dello Statuto vigente;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 07.07.2017 che proroga l'approvazione del bilancio di previsione 2017 al 30 settembre 2017;

PREMESSO che nel "Documento Unico di Programmazione", adottato unitamente allo schema di bilancio di previsione relativo all'esercizio 2016 con Deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 35 del 14.11.2016, vengono individuati gli obiettivi strategici dell'Ente, tra cui la gestione dei pareri e contributi in materia di "Valutazione Ambientale Strategica" nell'ambito dell'Area 4 - Ambiente e Territorio, Settore Territorio;

VISTA la Deliberazione Presidenziale del 30.11.2016, n. 170, relativa all'approvazione ed affidamento ai Dirigenti del "Piano Esecutivo di Gestione" anno 2016;

DATO ATTO che il PTCP è stato approvato in data 11.04.2007, con Deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 27 ed ha acquistato efficacia in data 02.05.2007 in seguito alla pubblicazione

dell'avviso di definitiva approvazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, serie inserzioni e concorsi n. 18, del 2 maggio 2007;

RILEVATO che:

- l'articolo 4, "Valutazione ambientale dei piani", L.R. 12/2005, al comma 1 stabilisce: *"Al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile ed assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente, la Regione e gli enti locali, nell'ambito dei procedimenti di elaborazione ed approvazione dei piani e programmi di cui alla direttiva 2001/42/CEE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente e successivi atti attuativi, provvedono alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione dei predetti piani e programmi"*;
- il medesimo articolo, al comma 2, precisa che: *"sono sottoposti alla valutazione di cui al comma 1 il piano territoriale regionale, i piani territoriali regionali d'area e i piani territoriali di coordinamento provinciali, il documento di piano di cui all'articolo 8, nonché le varianti agli stessi"*;
- il medesimo articolo, al comma 2 bis, precisa che: *"le varianti al piano dei servizi, di cui all'articolo 9, e al piano delle regole, di cui all'articolo 10, sono soggette a verifica di assoggettabilità a VAS, fatte salve le attispecie previste per l'applicazione della VAS di cui all'articolo 6, commi 2 e 6, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale)"*;
- il D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale", nella Parte Seconda, stabilisce anche le procedure per la valutazione ambientale strategica;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 13.03.2007 – n. VIII/351, detta gli indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 30.12.2009, n. 8/10971, avente ad oggetto "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 16 febbraio 2008, n. 4 modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli", approva i nuovi modelli metodologici procedurali e organizzativi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 10.11.2010, n. 9/761, avente ad oggetto "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971", approva i nuovi modelli metodologici procedurali e organizzativi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 25.07.2012, n. 9/3836, avente ad oggetto "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Approvazione allegato 1u", riguarda il modello metodologico, procedura e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – variante al piano dei servizi e piano delle regole;

CONSIDERATO che la Provincia in qualità di ente territorialmente interessato è chiamata a partecipare ai processi di valutazione ambientale/ verifiche di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica ed esprime il proprio parere nell'ambito del processo in corso;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Provinciale del 23.06.2008, P.V. 154, avente ad oggetto "Valutazione Ambientale VAS di piani e programmi inerenti all'urbanistica e la pianificazione territoriale. Approvazione disposizioni organizzative e procedurali";

CONSIDERATO che l'istruttoria relativa ai procedimenti di valutazione di compatibilità e di valutazione ambientale strategica viene svolta dall'Area 4 - Ambiente e Territorio, supportata dal gruppo di lavoro costituito con Decreto del Direttore Generale n. 110 del 27.11.2013, avente ad oggetto *"Composizione gruppo di lavoro intersettoriale e multidisciplinare in materia di valutazione/verifica di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale"* e di valutazione ambientale di piani e programmi, di cui alla L.R. 12/2005, *"Legge per il governo del territorio"* ed approvazione *"Modalità Operative e di funzionamento"* e successivamente modificato con decreto del Direttore Generale n. 91/2014;

VISTE le seguenti comunicazioni del Comune di Saronno

- la nota acquisita al protocollo in data 30.08.2017, n. 47819, avente ad oggetto "Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica del Piano Attuativo Ambito ATUab4 (Via Varese). Comunicazione messa a disposizione rapporto preliminare";
- la nota acquisita al protocollo in data 30.08.2017, n. 47820, avente per oggetto "Procedimento di Verifica di Assoggettabilità alla VAS del Piano Attuativo Ambito ATUab4 (Via Varese). Convocazione conferenza di verifica", che convoca la citata conferenza per il prossimo 4 ottobre;

CONSIDERATO che, ai sensi delle vigenti disposizioni, entro trenta giorni dalla messa a disposizione della documentazione sul sito web regionale "SIVAS" (Sistema Informativo Lombardo Valutazione Ambientale Piani e Programmi) – vale a dire entro il 27.09.2017 – deve essere inviato il parere di competenza all'Autorità competente per la VAS ed all'Autorità procedente;

DATO ATTO che il parere in oggetto riguarda esclusivamente la valutazione ambientale strategica inerente alla variante in argomento, mentre è escluso qualsiasi sindacato in merito alla legittimità degli atti, che la normativa pone in capo al Comune;

CONSIDERATO che il Comune di Saronno è dotato di Piano di Governo del Territorio, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 15.06.2013, divenuto efficace in seguito a pubblicazione sul BURL n. 41 del 09.10.2013 dell'avviso di definitiva approvazione;

CONSIDERATO altresì che:

- in data 29.08.2017 è stato attivato il gruppo di lavoro intersettoriale e multidisciplinare citato;
- si è conclusa l'istruttoria finalizzata all'espressione del parere della Provincia;

ESAMINATO l'allegato documento tecnico, relativo alla verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica della variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Saronno, inerente il piano attuativo ambito ATUab4;

ATTESO che il presente atto è privo di riflessi finanziari;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000.

RICHIAMATO il Decreto presidenziale n. 129 del 22.12.2014, atto di indirizzo in merito all'assunzione di alcuni provvedimenti;

DETERMINA

1. DI APPROVARE gli esiti dell'istruttoria contenuti nell'allegato documento tecnico (allegato "A") che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo alla verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica della variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Saronno, inerente al piano attuativo ambito ATUab4;
2. DI RITENERE, per le motivazioni espresse nel documento tecnico allegato, che non sia necessario richiedere all'Autorità competente di assoggettare a valutazione ambientale strategica la variante in argomento;
3. DI PRECISARE che il parere in oggetto riguarda esclusivamente la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica inerente alla variante in argomento, mentre è escluso qualsiasi sindacato in merito alla legittimità degli atti, che la normativa pone in capo al Comune;

4. DI TRASMETTERE il presente atto al Comune di Saronno;
5. DI DARE ATTO che la presente determinazione resterà pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, costituita ai sensi del D.Lgs. 33/2013, accessibile al seguente indirizzo: <http://www.provincia.va.it/code/46106/Provvedimenti-dirigenti>;
6. DI DARE ATTO altresì che l'efficacia del presente provvedimento decorre dalla data di adozione dello stesso.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Arch. Alberto Caverzasi)

n. 1 allegato



AREA 4 – AMBIENTE E TERRITORIO Settore Territorio

Ufficio pianificazione e gestione del territorio - VAS

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL PIANO ATTUATIVO "ATUab 4" IN COMUNE DI SARONNO

ai sensi della DCR 13/03/2007 n. 351, della DGR 10/11/2010 n. 761 e della DGR 25/07/2012 n. 3836

AUTORITÀ PROCEDENTE: Arch. Massimo Steverazzi, Dirigente del Settore Ambiente, Urbanistica e Lavori Pubblici, Comune di Saronno.

1 – PREMESSE

In data 28.08.2017¹, il Comune di Saronno ha messo a disposizione, in applicazione delle procedure stabilite con DCR n. 351/2007, DGR n. 761/2010 e DGR n. 3836/2012, la documentazione per la verifica di assoggettabilità a VAS del Piano Attuativo relativo all'ambito di trasformazione "ATUab 4" di via Varese - Via Fermi.

2 - CONTENUTI DELLA VARIANTE URBANISTICA

La società Immobiliare AGIGRA S.a.s. di Galluzzo G. & C. con sede in Via Dei Cipressi n. 17 a Somma Lombardo, ha presentato il progetto di un P.A. per la realizzazione di una palazzina residenziale e di due edifici commerciali, in variante alla scheda d'Ambito "ATUab 4" del Piano di Governo del Territorio, sull'area di proprietà, sita a Saronno, tra via Fermi e via Varese, nel Quartiere Matteotti (zona sud di Saronno); l'area si presenta degradata, con edifici industriali per la maggior parte dismessi.

Il progetto prevede la realizzazione di:

- una palazzina residenziale lungo la via Fermi per una superficie totale pari a mq 4.015 maggiore della quota di residenziale minima da realizzarsi sul lotto (mq 3.422,53 - 40% della S.l.p. complessiva) e il cui piano terra ospiterà negozi/esercizi di vicinato, per una superficie pari a mq 309,23;
- un edificio commerciale di mq 880,32 adiacente alla palazzina residenziale;
- un edificio commerciale di media distribuzione di mq 1.804,25 verso la parte sud del lotto.

Il Piano Attuativo prevede un accesso da via Varese, direttamente dalla rotatoria lungo la stessa, e anche il raccordo con la pista ciclabile esistente, mantenendo separati i percorsi ciclopedonali dai percorsi carrai. Lungo la via Varese verrà, inoltre, realizzata un'area a verde con funzione di filtro di mitigazione.

La variante, rispetto al PGT vigente, consiste nella variazione della scheda d'Ambito "ATUab 4" e precisamente: la scheda d'Ambito vigente prevede la cessione all'Amministrazione Comunale di un'area pari a mq 7.778,47, il progetto invece limita la cessione a circa mq 4.490,83 (destinati a verde, attrezzature di servizio e strade) e un'ulteriore area di mq 3.307,06 che anziché essere ceduta viene assoggettata a servitù di uso pubblico perpetuo.

Il Rapporto Preliminare ha valutato la coerenza del P.A. rispetto alla pianificazione sovraordinata ed i principali effetti ambientali delle modifiche proposte, e, non rilevando elementi di particolare criticità, ha escluso la necessità di assoggettarlo a VAS.

¹ Vedi anche rif. note PEC n. 47819 e n. 47820 del 30.08.2017.

3 - CONFERENZA DEI SERVIZI INTERNA (GRUPPO DI LAVORO)

3.1 Finalità e limiti dell'istruttoria

L'istruttoria della documentazione presentata è svolta in stretta osservanza delle competenze provinciali e senza riferimento alcuno a profili inerenti la legittimità degli atti.

3.2 Attività del Gruppo di Lavoro intersettoriale e multidisciplinare

Il Gruppo di Lavoro intersettoriale e multidisciplinare, nominato con decreto del Direttore Generale n. 110 del 27.11.2013, integrato e modificato con decreto del Direttore Generale n. 91 del 07.10.2014, è stato attivato in tempo utile per effettuare le istruttorie di competenza dei singoli Settori.

4 - ISTRUTTORIA FINALIZZATA ALL'ESPRESSIONE DEL PARERE DELLA PROVINCIA

In relazione all'istruttoria della documentazione presentata si è rilevato che, con riferimento ai criteri di cui all'allegato II della DCR VIII/351 del 13.03.07, le caratteristiche del P.A. oggetto di verifica di esclusione (punto 1 dei criteri regionali), sono tali da non comportare influenza rispetto ad altri piani e programmi o progetti, di livello sovracomunale.

Il P.A. è conforme al PGT vigente² dal punto di vista funzionale e dimensionale, non altrettanto in relazione alla mancata cessione al demanio comunale dell'area prevista dalla scheda d'Ambito, compensata, in uguale misura, dall'area a standard assoggetta a servitù di uso pubblico perpetuo. Il piano, inoltre, non determina consumo di suolo poiché insiste su area già urbanizzata.

Per quanto riguarda le caratteristiche degli effetti e delle aree interessate (punto 2 dei criteri regionali) si rilevano sostanzialmente due elementi di attenzione:

- probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli effetti;
- valore e la vulnerabilità dell'area interessata.

È chiaramente rilevabile un'irreversibilità della trasformazione proposta anche se l'intervento permetterà la riqualifica di un'area che versa in cattive condizioni, con giovamento per l'intero contesto.

In relazione al secondo punto, si suppone che l'intervento non porti sostanziali cambiamenti al profilo paesaggistico dell'abitato di Saronno e le modifiche introdotte non incidono negativamente sugli aspetti riguardanti il paesaggio, in quanto s'inseriscono in un lotto del sistema consolidato.

Relativamente al tema mobilità, dall'analisi del Rapporto Preliminare, emerge che l'ambito è collocato in prossimità al tracciato urbano della SP 527, indicata nel PTCP come strada di secondo livello.

Rispetto a quanto sopra, si segnala la necessità di individuare il traffico generato/attratto dalla struttura di vendita, utilizzando i coefficienti indicati dal punto 5 dell'allegato 1 della DGR 20 dicembre 2013 - n. X/1193, e valutare le eventuali situazioni di criticità.

Rispetto al recapito dei reflui idrici, Saronno rientra nell'agglomerato "AG01203401_Caronno Pertusella", generante un carico pari a 113.411 AE³ serviti dall'impianto di depurazione "DP01203401_Caronno Pertusella", attualmente avente potenzialità di progetto pari a 400.000 AE.

Come riportato nel Rapporto Preliminare in esame (Cap.3), le acque reflue che si origineranno nel sito sono di duplice natura; acque meteoriche raccolte dalle coperture e acque nere di tipo domestico. Le acque meteoriche delle coperture saranno utilizzate per la subirrigazione e le acque residue verranno convogliate in pozzi disperdenti, non essendoci controindicazioni allo smaltimento nel suolo, in relazione alle buone condizioni di permeabilità del terreno, in grado di garantire sufficiente protezione alla falda. Le acque nere saranno raccolte da un sistema di tubazione interno, e recapitate alla fognatura comunale con pozzetti di ispezione posti all'interno della proprietà.

² Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale del 29.10.2015, n. 56 e vigente dal 16.12.2015 a seguito di pubblicazione sul BURL n. 51 - Serie Avvisi e Concorsi.

³ Abitanti Equivalenti

Si evidenzia che, in base alla tavola dei vincoli del vigente PGT, l'area in oggetto risulta essere quasi completamente compresa all'interno della Zona di Rispetto del pozzo "Amendola", in cui, peraltro, è regolamentata la realizzazione di nuovi tronchi fognari ed è sconsigliata la dispersione nel sottosuolo di acque meteoriche anche provenienti da tetti (vedi DGR 12693 del 10/04/2003 punto 3.1). Il pozzo "Amendola" non è più utilizzato a servizio del pubblico acquedotto di Saronno ed è stato definitivamente sigillato nel Maggio 2015. Ciò nonostante, sino a che non vengano aggiornate le tavole dei vincoli del PGT, è preferibile evitare lo smaltimento delle acque meteoriche così come indicato sopra, e sarà necessario il collaudo per tutte le nuove reti fognarie da realizzarsi all'interno della zona di rispetto (con messa in esercizio subordinata all'esito del collaudo) così come indicato dalla DGR 12693 del 10/04/2003.

Per quanto attiene all'uso di risorsa idrica, si suggerisce di adottare opportune misure volte al risparmio della stessa (es. adozione di sistemi di captazione, filtro e accumulo delle acque meteoriche provenienti dalle coperture degli edifici per gli usi diversi dal consumo umano ed introduzione negli impianti idrico-sanitari di dispositivi idonei ad assicurare una significativa riduzione del consumo di acqua quali: frangigetto, erogatori riduttori di portata, cassetta di scarico a doppia cacciata etc.).

4.1 Ulteriori note e adempimenti

Si ricorda che la documentazione del PA da adottare dovrà essere corredata anche da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, c.d. "Allegato 15" (ai sensi della DGR n. 2616/2011), attestante la congruità della trasformazione prevista con la classe di fattibilità geologica stabilita nello studio a supporto del PGT. Tale dichiarazione dovrà essere adottata unitamente al P.A. e con esso approvato.

La variante, comportando modifiche al DdP, dovrà essere oggetto di valutazione di compatibilità, ai sensi degli articoli 13 comma 5) e 15 comma 5) LR 11.03.2005, n.12 e s.m.i., e che la documentazione adottata dovrà comprendere quanto sopra indicato.

In merito alla successiva valutazione/verifica di compatibilità con il PTCP, si ricorda che - come comunicato con ns. nota del 17.02.2014, protocollo n. 17968, consultabile al seguente indirizzo <http://www.provincia.va.it/code/11566/Valutazione-di-compatibilita-PTCP> - dal 1° Aprile 2014 è operativa l'area web provinciale denominata "Valutazione di Compatibilità con il Piano di Territoriale di Coordinamento Provinciale" (<http://www.provincia.va.it/ptcp>), dove è necessario caricare e pubblicare la documentazione informatica oggetto di valutazione. L'accesso all'area web - parte riservata - è preceduto da una fase di accreditamento, finalizzata all'ottenimento delle credenziali di accesso all'applicativo. Al termine del caricamento viene inoltrato un link al procedimento caricato, che può essere utilizzato per ulteriori pubblicazioni.

A puro titolo collaborativo, si richiama, infine, che con DGR n. X/6738 del 19.06.2017 "Disposizioni regionali concernenti l'attuazione del piano di gestione dei rischi di alluvione (PGRA) nel settore urbanistico [...]" è stata approvata la normativa sulle aree allagabili.

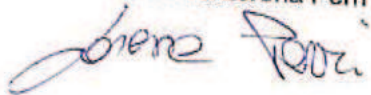
5 - ESITO DELL'ISTRUTTORIA

L'istruttoria, volta esclusivamente a verificare la necessità di sottoporre a VAS il Piano Attuativo "ATUab 4" previsto per l'area sita tra via Fermi e Via Varese, a Saronno, ha fatto emergere che lo stesso non comporta interventi di entità tale da recare impatti sulle componenti ambientali, per i quali si renda necessario uno specifico processo di VAS.

Varese, 25.09.2017

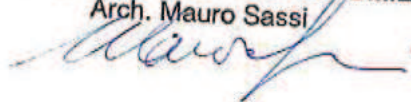
IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

Dott.ssa Lorena Perri



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Mauro Sassi





Il Responsabile del Settore Amministrativo, Area 4 - Ambiente e Territorio, Rag. Maria Grazia Pirocca, attesta ai sensi dell'articolo 22, "*Copie informatiche di documenti analogici*", D.Lgs. 82/2005 "*Codice dell'amministrazione digitale*" che il presente atto, che consta di 8 fogli, compresa la presente, è conforme all'originale analogico.

Varese, 26.09.2017

RESPONSABILE
Rag. Maria Grazia Pirocca

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi della vigente normativa.

